

Ufficio Scuole di Specializzazione e Master

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto di Ateneo;
- VISTO** il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari di I e II livello, emanato con Decreto Rettorale n. 1226 del 14 aprile 2010;
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 2927 del 12 settembre 2013 con il quale è stato emanato il regolamento di funzionamento del corso di Master di II livello in "Ingegneria Forense";
- VISTA** la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n. 15, nonché dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, emanato con decreto del decano n. 2294 del 02 luglio 2010, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge 19 novembre 1990, n. 341 di riforma degli ordinamenti didattici universitari e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificata dalle legge 28 gennaio 1999, n. 17 e 8 marzo 2000, n. 53, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", attuato con Regolamenti emanati con Decreto Rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e Decreto Rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, relativi rispettivamente all'attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 con il quale è stato approvato il regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, in sostituzione del Decreto Ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale emanato congiuntamente dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e il Ministro dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca il 9 luglio 2009 relativo alla corrispondenza tra classi di laurea relativa al Decreto Ministeriale 270/04 e classi di laurea relative al Decreto Ministeriale 509/99;
- VISTE** le modifiche - introdotte dall'articolo 15 comma 1 della legge n.183 del 12 novembre 2011 - alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenuta nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR n. 445/2000, relative alle certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti che, a decorrere dall'1 gennaio 2012 sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati, mentre nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi le certificazioni stesse sono sempre sostituite dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dalle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà ;

VISTA la delibera n. 907 del 13 febbraio 2013 con la quale il Consiglio della Facoltà di Ingegneria ha disposto, tra l'altro, per l'anno accademico 2013/2014, l'attivazione del corso di Master di II livello in "Ingegneria Forense";

RITENUTO pertanto, di poter procedere all'emanazione della seguente procedura concorsuale;

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetto, per l'anno accademico 2013/2014, il concorso pubblico, per titoli ed esame, a numero 25 posti per l'ammissione al corso di Master di II livello in "**Ingegneria Forense**" afferente al Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Per l'attivazione del Master il numero minimo di studenti previsti è pari a 10 unità.

Art. 2

Obiettivi, finalità e sede del Master

Il corso di Master di II livello in "**Ingegneria Forense**" propone l'obiettivo di formare professionisti altamente qualificati per l'esercizio dell'attività di Ingegnerie Forense, da svolgere nell'ambito della consulenza per l'Autorità Giudiziaria o per soggetti pubblici e privati.

La struttura di Ateneo responsabile della gestione amministrativa e contabile è il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Ai sensi del sopra citato Regolamento di funzionamento del corso di Master di II livello in "**Ingegneria Forense**" citato in premessa, sono ammessi al concorso, a pena di esclusione, coloro i quali siano in possesso dei seguenti titoli di studio: "Laurea quinquennale (vecchio ordinamento) in **Ingegneria** (tutti gli indirizzi) oppure **Laurea Specialistica in Ingegneria** (tutte le classi) oppure Laurea quinquennale (nuovo ordinamento) in **Ingegneria Edile-Architettura**".

Sono altresì ammessi coloro i quali siano in possesso dei diplomi di laurea (DL) vecchio ordinamento, nonché delle lauree specialistiche (LS) e magistrali (LM) appartenenti alle classi di laurea equiparate ai titoli che consentono l'accesso al concorso secondo la tabella allegata ai Decreti Interministeriali 9 luglio 2009 e successive modificazioni ed integrazioni

Sono ammessi al concorso coloro i quali siano in possesso di titoli di studio conseguiti presso Università straniere dichiarati equipollenti, ai sensi della vigente normativa, ovvero titoli di studio che la commissione giudicatrice potrà dichiarare equivalenti ai soli fini dell'ammissione al Master.

L'iscrizione degli stranieri extra-comunitari è subordinata al rispetto delle norme vigenti ed in particolare al necessario rilascio del visto nazionale di lungo soggiorno per motivi di studio.

Per difetto dei requisiti l'Università degli Studi di Napoli Federico II può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dal concorso con provvedimento motivato.

Art. 4

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Ufficio Scuole di Specializzazione e Master – Via Mezzocannone, 16 - 80134 Napoli, debitamente sottoscritta dal candidato a pena di esclusione e redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando (**modulo 1**), scaricabile dal sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it e reperibile altresì presso il predetto Ufficio. Essa dovrà essere recapitata, **unitamente agli allegati sotto specificati, a pena di esclusione** dal concorso, **entro e non oltre il giorno 18 novembre 2013, ore 12:00**, con una delle seguenti modalità:

- 1. Consegna diretta** all'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, Via Mezzocannone n. 16, 80134 - Napoli, nei seguenti giorni ed orari:
 - lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
 - martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
- 2. Spedizione** (posta celere, corriere espresso o altro mezzo equivalente). In tal caso, sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura “concorso pubblico, per titoli, a numero 25 posti per l'ammissione al corso di Master di II livello in “**Ingegneria Forense**” afferente al Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – **Inoltro Urgente** – Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, Via Mezzocannone n. 16 - 80134 - Napoli”.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ai plichi che saranno recapitati oltre il termine perentorio del giorno **18 novembre 2013, ore 12:00**.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il suddetto termine, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante, ma la data di ricezione della domanda presso l'Ateneo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda di partecipazione (modulo 1) vanno allegati:

- 1) copia fronte/retro di un proprio **documento di riconoscimento** in corso di validità, debitamente firmata;
- 2) **solo i candidati in possesso di titolo di studio all'estero** dovranno allegare alla documentazione presentata la traduzione ufficiale in lingua italiana del titolo di studio, munita di legalizzazione e di dichiarazione di valore in loco a cura della Rappresentanza italiana competente per territorio nel paese al cui ordinamento appartiene l'istituzione che ha rilasciato il titolo ritenuto equiparabile a quello prescritto, al fine della valutazione di equipollenza da parte della Commissione, come previsto all'art. 3;
- 3) pubblicazioni;
- 4) tesi di laurea;
- 5) curriculum vitae et studiorum;
- 6) **elenco descrittivo di tutti i titoli presentati**.

Si ricorda che su ciascuna pubblicazione presentata dovranno essere apposti il cognome ed il nome del candidato; inoltre, in caso di più autori di uno stesso lavoro, dovrà essere evidenziato il cognome del candidato.

Le pubblicazioni, inoltre, andranno certificate, a pena di non valutazione, secondo una delle modalità di seguito indicate:

- b)** in copia autentica;
- c)** in fotocopia, con annessa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale. La dichiarazione del candidato dovrà essere sottoscritta e presentata unitamente alla copia

del documento di riconoscimento, ovvero resa in calce alla fotocopia del documento stesso di cui si attesta la conformità all'originale.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di procedere all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti i dati necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. In caso di dichiarazioni incomplete, la Commissione esaminatrice ha facoltà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti al candidato e/o all'Amministrazione, al fine di ammettere a valutazione il titolo autocertificato, Si fa presente altresì, che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

La **domanda di partecipazione (modulo 1)** è scaricabile dal sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it e reperibile altresì presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master sito in Via Mezzocannone, n. 16 – Napoli. Se correttamente compilata, stampata e sottoscritta, ha valore di autocertificazione (resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) dei titoli posseduti quali requisiti di ammissione e dei titoli valutabili, ai sensi degli artt. 3 e 6 del presente bando di concorso. **Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Si ricorda che le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.**

Dalla domanda dovrà risultare, altresì, il **recapito** eletto ai fini di ogni comunicazione relativa al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali variazioni che dovessero intervenire successivamente (indicare via, numero civico, città, C.A.P., provincia, numero telefonico ed indirizzo e-mail). E' consigliato **indicare un recapito telefonico di rete fissa** ed un **indirizzo e-mail**.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, o mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda.

art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Consiglio Scientifico del Master, è costituita da tre componenti designati tra i professori universitari di ruolo e/o ricercatori universitari afferenti alle aree scientifico-disciplinari del Master.

Art. 6

Valutazione dei titoli e prova di esame

Il concorso di ammissione al corso di Master di II livello in "**Ingegneria Forense**" è per titoli ed esame.

La prova di esame consiste in un **colloquio** teso ad accertare la conoscenza del candidato sui seguenti temi:

- Materie della formazione di base sul campo dell'Ingegneria;
- Materie della formazione specialistica connesse alla specifica laurea conseguita;
- Contenuti di eventuali pubblicazioni, di tesi di laurea, di dottorato, di specializzazione, di perfezionamento, su argomenti attinenti al Master, nonché competenze acquisite mediante eventuali esperienze lavorative nel settore.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova è pari **10 punti**

La prova si terrà il giorno **26 novembre 2013, ore 16.00** presso l'aula multimediale del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, sito in Napoli alla via Claudio n. 21.

In data **22 novembre 2013** sarà reso noto, con avviso pubblicato secondo le modalità di cui al successivo articolo 13, **l'elenco dei candidati ammessi al colloquio.**

Tale avviso avrà valore di notifica ufficiale di convocazione. Non saranno inoltrate comunicazioni personali. Pertanto, i candidati interessati dovranno presentarsi, **senza alcun ulteriore preavviso**, al fine di sostenere la prova concorsuale, nel giorno nell'ora e nella sede sopra specificata.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti di uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma.

L'assenza del candidato nel giorno, luogo ed orario di svolgimento della prova sarà considerata come rinuncia alla prova medesima, qualunque ne sia la causa.

Nel caso in cui il **numero delle domande** di partecipazione al corso di Master sia uguale o **minore di venticinque**, la Commissione **non procederà alla svolgimento della prova** e tutti i candidati verranno ammessi al corso di Master, se in possesso dei requisiti di partecipazione, come da art. 3 del presente bando, e di iscrizione. In tal caso, la Commissione procederà ugualmente alla formazione di una **graduatoria di merito** in base alla valutazione dei titoli presentati che verrà pubblicata **entro il giorno 3 dicembre 2013** con le modalità di cui al successivo articolo 13.

L'eventuale mancato svolgimento del **colloquio orale** sarà comunicato in data **22 novembre 2013**, mediante avviso pubblicato con le modalità di cui al successivo articolo 13.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato **30 punti**, di cui **10** per il colloquio orale e **20** per i titoli.

Il punteggio massimo di **20 punti** a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli è così distribuito:

- a) voto di Laurea (**fino ad un massimo di 10 punti**):
- 110/110 e lode 10 punti;
 - da 108/110 a 110/110 8 punti;
 - da 105/110 a 107/110 6 punti;
 - da 100/110 a 104/110 3 punti;
 - voti inferiori a 100/110 1 punto;
- b) tesi di Laurea e pubblicazioni attinenti alle materie del Master (**fino ad un massimo di 5 punti**);
- c) dottorati, Specializzazioni e Perfezionamenti post lauream in materie attinenti al Master (**fino a un massimo di 3 punti**);
- d) esperienze di lavoro nel settore dell'Ingegneria Forense (**fino ad un massimo di 2 punti**).

Il punteggio finale complessivo è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova orale e della valutazione dei titoli.



Art. 7 Pubblicazione della graduatorie

La graduatoria di merito sarà formulata, ai sensi del precedente articolo 6, secondo l'ordine decrescente del punteggio riportato da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.

L'Amministrazione, con decreto rettorale, accertata la regolarità della procedura concorsuale, approva gli atti e la graduatoria finale.

La graduatoria finale sarà pubblicata con avviso in data 3 dicembre 2013, secondo le modalità di cui al successivo articolo 13.

Tale avviso avrà valore di notifica ufficiale. Non saranno inoltrate comunicazioni personali.

Dalla data di pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative. Saranno ammessi a frequentare il Corso di Master, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione e di iscrizione, i candidati che risultino utilmente collocati nella sopraccitata graduatoria.

Art. 8 **Importo del contributo di iscrizione**

Il contributo di iscrizione al Corso di Master, comprensivo dell'onere assicurativo dei soggetti frequentanti, ammonta a €**3000.00** pagabile in due rate (la prima di €**1500.00** all'atto di iscrizione, oltre a €**140.00** per la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, (la seconda di €**1500.00** entro il **30 giugno 2014**). La ricevuta attestante il pagamento della II rata del contributo di iscrizione dovrà essere consegnata presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master entro i successivi sette giorni dal pagamento stesso.

Art. 9 **Iscrizione dei vincitori**

I vincitori dovranno presentare, a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **18 dicembre 2013**, pena decadenza dal diritto all'iscrizione, all'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione con bollo da €**16.00** su apposito stampato rilasciato dall'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, nonché divulgato attraverso il sito internet www.unina.it;
- b) n. 2 fotografie uguali debitamente firmate;
- c) copia fronte/retro di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità debitamente firmata e accompagnata dall'originale da esibire;
- d) attestazione comprovante il pagamento della prima rata di €**1500.00** e di €**140.00** per tassa regionale per il diritto allo studio universitario.
- e) per i cittadini non comunitari residenti all'estero: il visto nazionale di lungo soggiorno rilasciato dalla Rappresentanza diplomatico – consolare competente.

Non sarà presa in considerazione documentazione incompleta né pervenuta a mezzo del servizio postale o a mezzo fax. Si ricorda che il solo pagamento delle tasse non costituisce iscrizione.

L'Amministrazione, potrà provvedere anche dopo l'iscrizione alla verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati, procedendo agli adempimenti conseguenti.

I candidati vincitori che, nel termine suddetto, non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciari ai fini dello scorrimento della graduatoria, con le modalità di cui al successivo articolo 10.

Art. 10 **Iscrizione degli idonei**

I posti che risulteranno vacanti a seguito di rinuncia o mancata iscrizione, entro i termini e le modalità previste dal precedente articolo, saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

A tal fine, l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master notificherà, tramite primo eventuale **avviso** affisso il giorno **19 dicembre 2013** e con eventuali successivi avvisi pubblicati di tre giorni in tre giorni, il numero dei posti eventualmente vacanti ed i nominativi degli aventi diritto all'iscrizione, con le modalità di cui al successivo articolo 13.

I candidati classificatisi idonei che abbiano acquisito il diritto all'iscrizione in seguito ai suddetti scorrimenti di graduatoria dovranno presentare presso l'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master, entro il termine perentorio indicato in ciascun avviso di cui al comma precedente, la stessa documentazione richiesta ai vincitori.

Scaduto il termine indicato in ciascun avviso, gli idonei che non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatarci.

Si ricorda che ciascun avviso relativo all'eventuale scorrimento delle graduatorie ed alle modalità di iscrizione degli idonei, nonché alle scadenze dei termini entro cui effettuare l'iscrizione, ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

Art. 11

Durata di svolgimento del Master ed organizzazione didattica

Il Corso di Master di II livello in "**Ingegneria Forense**" è di durata annuale per un ammontare di 1500 ore (di cui 408 ore in aula, 887 ore di studio individuale e/o di eventuale laboratorio, 225 ore di elaborazione della Tesi), corrispondenti a 60 crediti formativi universitari (CFU).

Il corso si articola in tre periodi di attività didattiche:

I Periodo

Attività di base, comprendenti fondamenti del Diritto Civile, Penale, Amministrativo, Processuale dell'Impresa e dell'Assicurazione. Tale periodo includerà 5 moduli obbligatori, ciascuno dei quali articolato in 12 lezioni della durata di 2 ore (per un totale di 24 ore di lezioni in aula), che impegneranno 12 settimane (dal mese di gennaio al mese di aprile).

II Periodo

Attività specialistiche comuni ai due settori di indirizzo in Ingegneria Forense Civile e in Ingegneria Forense Industriale, comprendenti 6 moduli obbligatori, ciascuno dei quali articolato in 12 lezioni della durata di 2 ore (per un totale di 24 ore di lezioni in aula), che impegneranno 12 settimane (dal mese di aprile al mese di luglio).

III Periodo

Attività specialistiche, comprendenti le materie specifiche del settore scelto dai discenti. Ciascuno dei settori di specializzazione in Ingegneria Forense Civile e in Ingegneria Forense Industriale comprenderà 6 moduli obbligatori, ciascuno dei quali articolato in 12 lezioni della durata di 2 ore (per un totale di 24 ore di lezioni in aula), che impegneranno 12 settimane (dal mese di settembre al mese di novembre).

La distribuzione delle ore di lezione e dei CFU è riportata nel seguente manifesto degli insegnamenti:

I Periodo: Primo gruppo delle Attività di base

	Modulo di Insegnamento	Settore	CFU	Ore di lezione
01	Diritto Civile	IUS/01	3	24
02	Diritto Penale	IUS/17	3	24
03	Diritto Amministrativo	IUS/10	3	24
04	Diritto Processuale	IUS/15-16	3	24
05	Diritto dell'Impresa e dell'Assicurazione	IUS/04	3	24
Totale			15	120

II Periodo: Attività comuni di indirizzo

	Modulo di Insegnamento	Settore	CFU	Ore di lezione
07	Consulenza tecnica giudiziaria	ICAR/09	3	24
08	Dissesti e Crolli	ICAR/09	3	24
09	Ingegneria della Sicurezza	ING-IND/13	3	24
10	Incendi ed Esplosioni	ING-IND/27	3	24
11	Impiantistica Industriale Forense	ING-IND/08	3	24
12	Estimo Forense	ICAR/22	3	24
	Totale		18	144

III Periodo: Attività di indirizzo in Ingegneria Forense Civile

	Modulo di Insegnamento	Settore	CFU	Ore di lezione
13a	Prove e Monitoraggio Strutturale	ICAR/09	3	24
14a	Ingegneria Geotecnica Forense	ICAR/07	3	24
15a	Impianti Tecnici in Edilizia	ING-IND/11	3	24
16a	Gestione dei Lavori	ICAR/11	3	24
17a	Tecniche di Rilievo e Rappresentazione	ICAR/17	3	24
18a	Ingegneria Ambientale Forense	ICAR/03	3	24
	Totale		18	144

Attività conclusive

	Attività		CFU	Ore
	Elaborazione Tesi		9	225

Entro il 31 luglio 2014 ciascun allievo dovrà presentare per iscritto, al coordinatore del Master, la propria eventuale opzione per la specializzazione in Ingegneria Forense Civile o Ingegneria Forense Industriale.

Il Consiglio Scientifico si riserva di attivare i corsi relativi ad uno o ad entrambi gli indirizzi (civile e industriale) in dipendenza del numero di iscritti.

Le attività inizieranno nel mese di gennaio 2014 e termineranno entro il mese di dicembre 2014.

Le lezioni saranno tenute, per 36 settimane, nei giorni di venerdì e di sabato, rispettivamente con un impegno di 8 ore e di 4 ore al giorno.

E' richiesta la frequenza obbligatoria a ciascun modulo didattico, con una percentuale massima di assenze pari al 20% delle ore di attività. Nel caso di superamento di tale percentuale, il Consiglio del Corso deciderà, insindacabilmente, l'esclusione del partecipante al Master.

L'accertamento del profilo avverrà, per ciascun insegnamento, mediante prove di verifica intermedie scritte e/o orali.

Al termine del Master è prevista la discussione di una tesi finale, il cui argomento sarà approvato dal coordinatore del Master, sentiti i docenti dello stesso e la cui discussione avverrà, preferibilmente, entro la fine dell'anno accademico e, comunque entro i termini prescritti dall'Università. La richiesta di tesi, con l'indicazione della materia e del relatore, dovrà essere presentata almeno quattro mesi prima della discussione.

Per qualsiasi informazione non attinente agli aspetti amministrativi è possibile consultare il sito www.ingegneriaforense.unina.it o contattare il coordinatore all'indirizzo di posta elettronica ingegneria.forense@unina.it.

Art. 12 Titolo conseguito

Il titolo di Master di II livello in “**Ingegneria Forense**” è conferito a seguito di una prova finale. Per l'ammissione all'Esame finale è obbligatoria la frequenza ad almeno l'80% sul totale delle ore di attività relative a ciascun modulo didattico ed aver superato tutti gli esami di profitto previsto dal manifesto degli studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo di Master consisterà nell'elaborazione da parte di ogni partecipante di una tesi che sarà discussa dinanzi a una apposita Commissione di docenti del Corso di Master.

Agli iscritti che superano la prova finale verrà rilasciato il titolo di Master, che equivale a n. **60** crediti formativi, utilizzabili ai sensi delle attuali disposizioni di legge.

Art. 13 **Modalità di pubblicazione**

Il presente bando di concorso e tutti gli atti ad esso collegati saranno resi pubblici esclusivamente mediante **pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, presente nel sito web di Ateneo all'indirizzo www.unina.it** .

La pubblicazione informatica all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

La durata di affissione del presente bando è stabilita in 60 giorni, quella degli atti ad esso collegati in 15 giorni.

Art. 14 **Diritto d'accesso**

Ai candidati è garantito l'accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, ai sensi della vigente normativa. Tale diritto si eserciterà secondo le modalità stabilite con il vigente Regolamento di Ateneo recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti, emanato con Decreto del Decano n. 2294 del 2 luglio 2010.

Art.15 **Trattamento dei dati personali**

Ai fini del D. Lgs n. 196 del 30 giugno 2003, si informa che all'Università compete il trattamento dei dati personali dei candidati in conformità alle previsioni ivi previste nonché ad i Regolamenti interni di attuazione del codice di protezione dei dati personali utilizzati dall'Università, emanati con Decreto Rettorale n. 5073 del 30 dicembre 2005 e Decreto Rettorale n. 1163 del 22 marzo 2006, relativi rispettivamente all'attuazione del codice di protezione dei dati personali ed al trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Art.16 **Responsabile del procedimento**

Il Capo dell'Ufficio Scuole di Specializzazione e Master dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE
DR/2013/3123 del 30/09/2013
Firmatari: Marrelli Massimo

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e relativo Regolamento di attuazione approvato con Decreto del Decano n. 2294 del 2 luglio 2010.

Art.17
Divieto di contemporanea iscrizione

E' fatto divieto della contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo e delle altre disposizioni vigenti in materia.
In deroga a quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 29 del sopra citato Regolamento didattico di Ateneo, l'ammissione a un corso di dottorato di ricerca comporta il diritto per lo studente iscritto ad un corso di Master universitario di chiedere che le attività formative del Master possano essere concluse ed essere riconosciute, laddove vi sia sufficiente congruenza scientifica, come percorso formativo sostitutivo del primo anno di attività del corso di dottorato.

Art.18
Norme finali e di salvaguardia

I candidati che non avranno osservato le norme del presente bando non potranno partecipare all'esame di ammissione e non avranno titolo per l'iscrizione.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento di funzionamento del Master di II livello in "**Ingegneria Forense**", nonché alle disposizioni vigenti in materia.

IL RETTORE
Massimo MARRELLI

Ripartizione: Relazioni Studenti Il Dirigente: Dott. Maurizio TAFUTO Unità organizzativa responsabile del procedimento: Ufficio Scuole di Specializzazione e Master Responsabile del procedimento: Il Capo dell'Ufficio Dott.ssa Iole SALERNO

